

COMUNE DI MANGO PIEMONTE

Provincia di SALERNO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Marciano Viora

Indice	5
INTRODUZIONE	6
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria	8
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	9
Risultato della gestione di competenza	14
Risultato di amministrazione.....	15
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	16
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	18
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19
Contributi per permesso di costruire	19
Proventi dei servizi pubblici.....	19
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	20
Spese correnti	20
Spese per il personale.....	21
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	21
Spese di rappresentanza	21
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	22
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	22
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	22
Spese in conto capitale	22
Limitazione acquisto immobili.....	22
Limitazione acquisto mobili e arredi	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	25
Contratti di leasing.....	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	26
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	27
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	
CONTO ECONOMICO	
STATO PATRIMONIALE	
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	
CONCLUSIONI	29

Comune di San Mango Piemonte

Organo di revisione

Parere n. 07

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di San Mango Piemonte che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villa di Briano , lì 09/05/2017

Il Revisore

Vincenzo Zaccariello

INTRODUZIONE

Il Revisore Zaccariello Vincenzo nominato con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 22/04/2014;

- ♦ ricevuta in data 02/05/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 26/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)

a) conto del bilancio;

in quanto i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono rinviare la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017 e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il

bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

Il revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.1038 reversali e n.1322 mandati di pagamento;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da necessità di liquidità per il pagamento di obbligazioni indifferibili;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, tranne l'agente contabile dell'Ufficio Anagrafe e Stato Civile, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Salerno Credito Cooperativo, che ha reso in data il 10 marzo 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
			166.578,06
Fondo di cassa 1° gennaio			1.904.338,92
Riscossioni	529.845,08	1.374.493,84	1.668.961,12
Pagamenti	337.061,39	1.331.899,73	401.955,86
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			401.955,86
Differenza			
di cui per cassa vincolata			

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	401.955,86
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

L'ente per l'anno 2016 ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	401.955,86
Cassa vincolata al 01/01/2016	
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	0,00	100.145,20	166.578,06
Anticipazioni	205.893,24	0,00	112.531,58
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 949289,21 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	1.924.482,15	2.069.432,24	2.615.514,65
Impegni di competenza	meno	1.959.805,20	2.030.213,17	1.666.225,44
Saldo		- 35.323,05	39.219,07	949.289,21
quota di FPV applicata al bilancio	più			
Impegni confluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		- 35.323,05	39.219,07	949.289,21

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.374.493,84
Pagamenti	(-)	1.331.899,73
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i> 42.594,11
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>
Residui attivi	(+)	1.241.020,81
Residui passivi	(-)	334.325,71
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i> 906.695,10
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		949.289,21

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.388.272,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.239.228,50
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	6.382,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	116.977,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		25.683,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	25.683,98

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	25.683,98
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		25.683,98
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		25.683,98
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		25.683,98

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	-	6.382,39
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	-	917.222,84
Totale	-	923.605,23

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
	Accertamenti
Tipologia	
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	5.000,00
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	397,20
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	5.397,20
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
	Impegni
Tipologia	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	500,00
Utilizzo 10% incassi per evasione tributaria	
Totale spese	500,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	4.897,20

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **disavanzo** di Euro -151228.92 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			166.578,06
RISCOSSIONI	529.845,08	1.374.493,84	1.904.338,92
PAGAMENTI	337.061,39	1.331.899,73	1.668.961,12
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			401.955,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			401.955,86
RESIDUI ATTIVI	3.167.123,12	1.241.020,81	4.408.143,93
RESIDUI PASSIVI	3.703.397,76	334.325,71	4.037.723,47
<i>Differenza</i>			370.420,46
<i>meno FPV per spese correnti</i>			6.382,39
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			917.222,84
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			- 151.228,91

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Risultato di amministrazione (+/-)	-	-	-	151.228,91
di cui:				
a) Parte accantonata				803.998,40
b) Parte vincolata				
c) Parte destinata a investimenti				
e) Parte disponibile (+/-) *				

* La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	69.001,50
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	499.587,53
altri vincoli da specificare	235.409,37
TOTALE PARTE VINCOLATA	803.998,40

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Saldo gestione di competenza (+ o -)	42.594,11
SALDO GESTIONE COMPETENZA	42.594,11
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.241.020,81
Minori residui passivi riaccertati (+)	334.325,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 906.695,10
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	42.594,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 906.695,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	- 864.100,99

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato
- b) con la media semplice dei rapporti annui
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Per l'anno 2016 non è stata accantonata alcuna somma, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato calcolato nessun fondo in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2015 di organismi partecipati, in applicazione al comma 552 del citato art. 1 della Legge 147/2013 e al comma 2 dell'art. 21 del d.lgs.175/2016 in quanto non esistono in questo Ente organismi partecipati direttamente dall'Ente.

Fondo indennità di fine mandato

Per l'anno 2016 non è stato costituito il fondo specifico per indennità di fine mandato, anche se nel PEG di pertinenza della spesa riferita all'indennità del Sindaco è stato effettuato l'impegno corrispondente alla quota relativa a detta indennità.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 710 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
	(+) 0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 1185611,07
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 115051,07
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(-) 2915,78
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(+) 112135,29
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 87609,94
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 4350,78
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 0,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 1389707,08
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 1239228,50
1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 0,00
2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(-) 0,00
3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716 Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(+) 1239228,50
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=1+2-3-4-5-6-7)	(+) 7461,78
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(-) 0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(+) 7461,78
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 0,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	1246690,28
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	143016,80
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	143016,80

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data **31 marzo 2017** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	2014	2015	2016
I.M.U.	215.549,91	230.881,75	248.271,09
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	2.742,18	46.255,41	5.000,00
T.A.S.I.	108.295,55	120.000,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	140.000,00	130.000,00	122.492,00
Imposta comunale sulla pubblicità	938,44	90,00	172,56
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	7.312,45	6.154,31	5.889,77
TARI	328.585,36	336.000,00	344.992,14
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	460,25	587,30	600,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	370.226,00	357.751,00	461.833,22
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	1.174.110,14	1.227.719,77	1.189.250,78

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	5.000,00	1.641,00	7,00%		
Recupero evasione TARSU/TIATASI			#DIV/0!		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	5.000,00	1.641,00	0,00%		0,00

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	28.142,96	58.967,38	

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	31.234,46	32.214,83	58.341,49
Proventi dei beni dell'ente	13.886,08	46.453,01	5.397,20
Interessi su anticipazioni e crediti	0,00	0,00	22,84
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	28.294,78	24.491,26	23.848,41
Totale entrate extratributarie	73.415,32	103.159,10	87.609,94

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	1.546,25	197,60		397,60	
riscossione	1.324,30	197,60		143,10	
%riscossione	85,65	100,00	-	35,99	-

* di cui accantonamento al FCDE

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	481.314,68	459.298,37	-22.016,31
102 imposte e tasse a carico ente	30.835,44	29.356,44	-1.479,00
103 acquisto beni e servizi	553.278,13	617.459,45	64.181,32
104 trasferimenti correnti	26.221,22	29.862,59	3.641,37
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	62.967,94	57.530,21	-5.437,73
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	935,00	935,00
109 altre spese correnti	113.819,04	44.786,44	-69.032,60
TOTALE	1.268.436,45	1.239.228,50	-29.207,95

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

Il Revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	621.188,42	459.298,37
Spese macroaggregato 103	5.246,44	3.644,66
Irap macroaggregato 102	40.559,67	31.467,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	666.994,53	494.410,03
(-) Componenti escluse (B)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	666.994,53	494.410,03
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2015:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 o delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata di euro

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 57.530,21 rispetto al residuo debito al 1/1/2016..

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: non vi sono stati scostamenti significativi da incidere per eventuali impegni previsti.

Limitazione acquisto immobili

Nell'anno 2016 non sono stati effettuati impegni spesa per acquisto immobili, così come disposto dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.573.630,67	1.458.081,79	1.345.849,45
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	115.548,88	112.232,34	116.977,21
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.458.081,79	1.345.849,45	1.228.872,24
Nr. Abitanti al 31/12	2.633,00	2.649,00	2.661,00
Debito medio per abitante	553,77	508,06	461,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	75.253,90	62.967,94	57.530,21
Quota capitale	115.548,88	112.232,34	116.977,17
Totale fine anno	190.802,78	175.200,28	174.507,38

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 nessuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 24 del 21/04/2017.....munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							2016
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	157.161,59	56.528,60	26.682,87	52.218,15	49.368,91	178.473,26	520.433,36
di cui Tarsu/tari	130.203,15	56.528,60	5.865,59	52.218,15	42.739,84	119.086,81	406.642,14
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo 2	13.582,07	54.507,54	21.003,90	21.161,88	19.661,90	100.000,00	229.917,29
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
di cui trasf. Regione	13.582,07	54.507,54	21.003,90	21.161,88	19.661,90	100.000,00	229.917,29
Titolo 3	134.878,03	23.750,00	25.036,05	29.396,46	38.026,12	45.324,71	296.411,37
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	6.000,00	6.600,00	6.000,00	1.731,28	20.331,28
di cui sanzioni CdS	46,20	0,00	2.209,05	10,00	0,00	254,10	2.519,35
Tot. Parte corrente	305.621,69	134.786,14	72.722,82	102.776,49	107.056,93	323.797,97	1.046.762,04
Titolo 4	90.093,17	1.035.463,40	0,00	174.719,00	3.616,54		1.303.892,11
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
di cui trasf. Regione	68.778,53	1.035.463,40	0,00	0,00	3.260,54		1.107.502,47
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	1.102.330,59	0,00	0,00	0,00	19.476,65	917.222,84	2.039.030,08
Titolo 7				984,37	4.205,49		18.459,70
Titolo 9	13.269,84						
Totale Attivi	1.407.952,28	134.786,14	72.722,82	102.776,49	126.533,58	1.241.020,81	4.408.143,93
PASSIVI							
Titolo 1	196.883,85	24.562,30	16.936,41	36.030,75	123.143,02	270.251,47	667.807,80
Titolo 2	1.642.903,57	1.051.302,75	4.675,90	326.276,00	37.164,11	4.350,78	3.066.673,11
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo 4	200.081,57	0,00	13.510,76	775,06	29.151,71		243.519,10
Titolo 5						59.723,46	59.723,46
Titolo 7							
Totale Passivi	2.039.868,99	1.075.865,05	35.123,07	363.081,81	189.458,84	334.325,71	4.037.723,47

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 20.214,66, tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		386.451,33	6.583,71
- lettera b) - copertura disavanzi	57.950,09		
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	11.781,00	136.714,27	13.630,95
Totale	69.731,09	523.165,60	20.214,66

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON SOCIETA' PARTECIPATE

ASMENET SOC.CONSA.R.L	QUOTA PARTECIPAZIONE 0,19%
AUSINO S.P.A.SERVIZI IDRICI INTEGRATI	QUOTA PARTECIPAZIONE 2,06%
AUTORITA' AMBITO SELE S.P.A.	QUOTA PARTECIPAZIONE 0,14%
CONSORZIO COMUNE BACINO SA2 SPA	QUOTA PARTECIPAZIONE 0,51%

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite

reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta quasi tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013,

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/*non sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

IL REVISORE

Rag. Vincenzo Zaccariello

